

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00039278
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquiario
OGTT - Tipologia	a ostensorio
OGTV - Identificazione	opera isolata
OGTN - Denominazione /dedicazione	Reliquiario di S. Giuseppe da Copertino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Santhià

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1740
DTSF - A	1760
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura/ laccatura
-------------------------	--------------------------------------

MTC - Materia e tecnica	filo d'argento
MTC - Materia e tecnica	carta/ doratura
MTC - Materia e tecnica	argento/ laminazione/ sbalzo/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	lana
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	32
MISL - Larghezza	15
MISV - Varie	Altezza base 3; larghezza base 18.5; profondità base 13.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Manca un pezzettino di lamina in alto a destra, e un pezzettino del supporto; base alquanto danneggiata: cadute della doratura.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su di una base piuttosto alta, mossa e modanata in legno dorato, due piedini a doppio ricciolo racchiudenti al centro una conchiglia convessa rivolta verso il basso, sormontati da volute a foglie con motivo fitomorfo centrale formano il piede del reliquiario. Su questo si imposta un grande nodo a vaso formato da due volute a foglie tra di loro affrontate e comprendenti una piccola conchiglia convessa rivolta verso il basso. Il nodo regge la mostra a raggiera, al centro di essa la teca con cornice modanata e mistilinea sorretta e affiancata da testine alate di cherubini poggianti su motivi a volute culmina con piccolo e grazioso baldacchino sormontato da globo con croce raggiata dai bracci uguali e gigliati. All'interno del reliquiario è adagiata su soffice lana una piccola teca ovale contenente la reliquia e i relativi cartigli. La reliquia, racchiusa da una spirale in fili d'argento è contornata da greche in carta dorata. Il retro del reliquiario è laccato in grigio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	reliquiario di S. Giuseppe da Copertino, ricettacolo, su cartiglio
ISRI - Trascrizione	Ex praecor./ S. Ios. a Cup
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna

ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	reliquiario di S. Giovanni Battista, retro, su etichetta
ISRI - Trascrizione	S.ti/ s Baptista
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	reliquiario di S. Giovanni Battista, sotto la base
ISRI - Trascrizione	CAN: us MAJOR 1786
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	reliquiario di S. Stefano, ricettacolo, su cartiglio
ISRI - Trascrizione	S. Stephani Prot
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	reliquiario di S. Stefano, sotto la base
ISRI - Trascrizione	CAN: us MAJOR 1786
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	reliquiario di S. Teresa, sotto la base
ISRI - Trascrizione	CAN: us MAJOR 1786
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	reliquiario di S. Teresa, ricettacolo, su cartiglio
ISRI - Trascrizione	Ex oss./ S. Theresiae V
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna

ISRP - Posizione	reliquiario di S. Teresa, retro, su etichetta
ISRI - Trascrizione	S.TA TERESIA
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il reliquiario è citato per la prima volta in "Deliberazioni ed inventario dell'am.ne provvisoria 1806" (Santhià, Archivio parrocchiale) come: "14 la reliquia di S. Giuseppe da Copertino con foglia d'argento" e in "Inventario del I Aprile 1812 della Chiesa Parrocchiale e Confraternita" (ibidem), fra le "reliquie che si espongono... 9 S.t Giuseppe". Infine nell'inventario "Sacre Reliquie che conservano nella Parrocchiale e nelle Chiese del territorio di Santhià" (ibidem), redatto nella prima metà del XX secolo, si legge: "A - Reliquie riposte nell'ipranoteca sovrastante il primo altare della navata sinistra. [...] 14° Ex Praecox. S. Ios a Cup; in teca; sigilli intatti; reliquiario con lamina arg.; alt. cm. 25 - Manca decreto d'autentica". Dal momento che nell'Archivio Parrocchiale non si conserva veramente il decreto di autentica e i sigilli non sono visibili non è possibile ricostruire la storia della reliquia; d'altra parte i dati forniti dai documenti sono abbastanza generici, però in base ad essi si può dire con certezza che nel 1806 la reliquia si trovava già nella chiesa di S. Agata, quasi sicuramente esposta nel reliquiario in esame e che nella prima metà del XX secolo questo (la misura dell'altezza è 35 non 25 cm., però si tratta probabilmente di una semplice imprecisione) era conservato anziché in sagrestia, sopra il primo altare della navata sinistra. Il reliquiario, di fattura molto elaborata e sfarzosa nonostante le piccole dimensioni, può essere definito in stile Rococò o Barocchetto data, soprattutto nel piede e nel fusto, l'esuberanza dei motivi decorativi (conchiglie, cartigli, riccioli, volute). Più difficile, in mancanza del punzone dell'argentiere e della marca d'assaggio, stabilire con certezza l'ambito culturale in cui è stato prodotto. Molto probabilmente è opera di argentiere piemontese, non senza qualche influsso lombardo.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 49687

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

deliberazione

FNTD - Data

1806

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTA - Autore

Cavallino Albino, canonico prevosto

FNTD - Data

sec. XX

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data

1812

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Reposi N.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombino S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)